

“CASA ASTRA”

Lunedì 30 aprile noi della classe IIIA siamo stati ospiti per tutta la giornata di Casa Astra a Mendrisio.

Dapprima il direttore dell'associazione ci ha spiegato cos'è Casa Astra e di quali progetti si occupa. Si tratta di un centro di prima accoglienza per persone con problemi di alloggio, per chi vive un momento di grande precarietà o si trova in una situazione a rischio. Un aiuto insomma per chi attraversa un momento difficile nella vita e si ritrova senza fissa dimora. Gli ospiti vi possono soggiornare per un massimo di tre mesi anche se, in casi particolari, il periodo di permanenza può essere prolungato.

Dopo un'abbondante colazione gentilmente offerta dal Centro, ci siamo suddivisi in gruppi per il lavoro negli orti. Prima di iniziare le attività ci hanno spiegato come funziona un orto sinergico e ci è stata mostrata una tabella con le corrette consociazioni tra ortaggi.

In un orto sinergico la coltivazione delle verdure avviene in modo del tutto naturale secondo i criteri della permacultura. Tale tipo di agricoltura incoraggia l'auto-fertilità del suolo. I principi base su cui si fonda sono: nessuna lavorazione del terreno, nessun apporto di fertilizzanti, la non compattazione del suolo in modo da tenerlo areato e l'attuazione delle corrette consociazioni.



La consociazione prevede la coltivazione contemporanea di diverse specie vegetali, che vengono fatte crescere accostate in modo da aiutarsi reciprocamente. Ci sono ortaggi infatti che hanno delle affinità con alcuni e sono incompatibili con altri. Sarà per le essenze sprigionate dalle radici piuttosto che dalle foglie, sarà per l'ombra che proiettano, fatto sta che dobbiamo fare attenzione agli accostamenti fra ortaggi. Alcuni si difendono a vicenda dagli attacchi di insetti dannosi, altri acquistano più sapore se coltivati vicini. Così per esempio il pomodoro crescerà bene vicino a sedano, spinaci e lattuga, ma non vicino a patate, piselli e cetrioli.

Un gruppo ha anche seminato dei fiori in alcuni vasi. Coltivando vicino all'orto dei fiori repulsivi o succulenti per alcuni insetti, questi ne saranno tenuti alla larga o attratti, e in questo caso aiuteranno nell'impollinazione a vantaggio degli ortaggi. L'erba cipollina, per esempio, è repellente verso alcuni parassiti.

Dopo il pranzo il lavoro è continuato anche nella serra, dove abbiamo piantato dei pomodori.

È stata davvero una bella esperienza: abbiamo potuto riflettere sul significato della parola solidarietà e nel contempo ci siamo divertiti molto a contatto con la natura ...sporciandoci le mani di terra!

